

Responsabile del Corso

Gianluigi Zeppetella

Relatori e Moderatori

Caterina Aurilio
Maria Chiefari
Lorenzo Chieffi
Oscar Corli
Armando De Martino
Anna Gargiulo
Pasquale Giustiniani
Luigi Ievoli
Teresa Marzano
Francesca M. Nasti
Rosa Palomba
Ferdinando Petrazzuoli
Ines Scalera
Gaetano Sodo
Vincenzo Todisco
Gianluigi Zeppetella

si ringrazia :



MOLTENI
FARMACEUTICI

E.C.M.

Il Workshop è stato accreditato presso il Ministero della Salute nell'ambito del programma ECM, consentirà pertanto di acquisire crediti formativi

Rif. ECM

Anestesia e Rianimazione, Oncologia
Medicina Generale
n. 10400-8014128 *in fase di accreditamento*

Responsabile Scientifico

Prof. Gianluigi Zeppetella

Segreteria Scientifica

Staff medico U.O.C. di Fisiopatologia
del dolore e cure palliative

Segreteria Organizzativa



Piazza S.Agnese, 3 - Pomigliano d'Arco (NA)
Tel. 081 803 13 04 - Fax 081 803 77 75
congressi@nisotour.it - www.nisotour.it

In copertina: "Girasoli", V. Van Gogh



Comune di Caserta



Società Italiana
di Cure Palliative



Facoltà di Medicina
e Chirurgia - SUN



A.O.R.N. Caserta
Sant'Anna e San Sebastiano

Giornata Nazionale del Sollievo **"IL DIRITTO A NON SOFFRIRE"**

23-24 MAGGIO 2008

Belvedere di San Leucio, Caserta



GNS caserta 2008: le Ragioni dell'Evento

Dal 22 al 24 maggio 2008 si celebrerà in Caserta, come in tutta Italia, la settima edizione della "Giornata Nazionale del Sollievo", su iniziativa del Ministero della Salute, al fine di sollecitare l'interesse e la sensibilità degli operatori sanitari e dell'opinione pubblica nei riguardi del problema del dolore e della sofferenza. La manifestazione ha anche lo scopo di riportare l'attenzione del mondo sanitario e dell'opinione pubblica sulla disponibilità e la prescrivibilità di nuovi farmaci antidolore e le ultime disposizioni sulla prescrizione degli oppioidi e degli analgesici in generale, allo scopo di favorire il loro utilizzo per curare il dolore soprattutto nei malati oncologici, oltre che sul progetto del Ministero della Salute per un "ospedale senza dolore", non ancora pienamente operativo nelle realtà sanitarie nazionali. Ancora oggi, infatti, in molti luoghi di cura è presente il problema del dolore trascurato o male affrontato: molti pazienti continuano a soffrire, quasi che si trattasse di un prezzo da pagare nel percorso di assistenza e cura. Da anni questo problema è all'attenzione dell'OMS e delle Società Scientifiche nazionali (come la Società Italiana di Cure Palliative - SICP) che hanno contribuito alla promozione della cultura della lotta alla sofferenza. In Italia iniziative come "ospedale senza dolore" hanno permesso la realizzazione di sperimentazioni in numerosi ospedali, indagando su un vasto campione di pazienti e facilitando il ricorso ad adeguati trattamenti anti-dolore. Occorre ancora una volta affermare che non ha senso rassegnarsi al dolore e alla sofferenza, in quanto la medicina, con l'aiuto di altre discipline, ha sviluppato la capacità di tenere sotto controllo il dolore nella maggior parte delle situazioni cliniche, con un margine inferiore al 5% di dolore irriducibile. In circa il 90% dei casi è possibile ricevere cure efficaci per effetto di strategie terapeutiche in costante aggiornamento: dalla piccola quota di situazioni che necessitano di interventi invasivi e non invasivi, neurochirurgici e psicologici, alla quota assai più vasta di situazioni che possono beneficiare dell'attento utilizzo di una vasta gamma di farmaci specifici. Ma è possibile affermare che la sanità realizza al riguardo tutto quanto è possibile? Le risposte divergono. Il mondo medico tende a respingere l'affermazione che il dolore dei pazienti sia trascurato: per il medico, infatti, "divinum est sedare dolorem!". Altra opinione e altro sentire hanno molti pazienti con sintomatologia dolorosa i quali lamentano di non essere presi in seria considerazione. E' importante, in un ambito in cui la percezione soggettiva della realtà può subire distorsioni, cercare indicatori oggettivi. Da tempo si è affermato il criterio proposto dall'OMS: per valutare l'efficacia dei programmi di controllo del dolore acuto - in particolare quello da cancro - si deve considerare come indice il consumo annuale di analgesici oppioidi. Rispetto a questo dato, l'Italia è ancora in grande ritardo, occupando ancora uno degli ultimi posti in Europa, come riconosciuto anche in uno degli ultimi documenti del disciolto Comitato nazionale per la bioetica: "La terapia per il dolore: orientamenti bioetici". Il documento offre autorevole appoggio a chi intenda modificare i comportamenti diffusi in Sanità. Indica come ambiti di intervento non solo il dolore nella fase terminale della vita, ma anche il dolore post-operatorio o il dolore nel parto. Raccomanda impegno particolare a combattere il dolore in pediatria. La situazione generale ha iniziato a cambiare. Le recenti leggi del 2001 e 2003 e le successive disposizioni dei primi mesi del 2005 e le più recenti del febbraio 2008 hanno progressivamente semplificato la prescrizione di farmaci oppiacei. E' stato avviato da alcuni anni un progetto nazionale per le cure palliative, per gli Hospice e la Rete di assistenza ai malati terminali e sono stati istituiti "Comitati per l'ospedale senza dolore" i cui primi risultati sono allarmanti: nove ricoverati su dieci accusano qualche forma di dolore e quasi la metà lo avverte "al limite della sopportabilità"; è inquietante che meno di un terzo dei pazienti riceva cure contro il dolore. Inoltre l'80 per cento delle persone che rivelano dolore intenso e il 60 per cento di quelli che segnalano un dolore moderato, non ricevono alcun trattamento realmente efficace per tali sintomi, spesso superficialmente trattati solo "al bisogno" anche in situazioni tendenti alla cronicità. Il progetto prevede, tra l'altro, la misurazione routinaria del dolore come segno vitale da riportare sulla cartella clinica, assieme a frequenza cardiaca, pressione, temperatura. Occorre poi allestire protocolli specifici per il trattamento del dolore, da quello post-operatorio e post-parto a quello neurologico o articolare, fino a quello dedicato all'età neonatale e pediatrica. La formazione continua del personale ospedaliero tutto e ancor più di quello dei Centri di Terapia del dolore e Cure Palliative deve essere particolarmente curata, dato che, ancora oggi, nelle diverse Scuole il tema del dolore non viene affrontato con sufficiente ampiezza. Ultima e importante fase del progetto è quella dell'informazione alla cittadinanza, da realizzare anche attraverso la creazione di punti di ascolto specifici, in Ospedale e sul territorio.

Prof. Gianluigi Zeppetella

23 Maggio 2008

- 08:15 Registrazione dei Partecipanti
- 08:45 Indirizzi di Saluto delle Autorità
L. Annunziata, Direttore Generale A.O. Caserta
D. Paternosto, Direttore Sanitario A.O. Caserta
F. Rossi, Rettore Seconda Università Degli Studi di Napoli
N. Petteruti, Sindaco di Caserta
- 09:15 Introduzione ai temi congressuali
G. Zeppetella

I SESSIONE IL DOLORE NON LEGATO AL CANCRO Moderatore: M. Chiefari

- 09:30 Il Dolore non legato al cancro
M. Chiefari
- 09:45 Terapia del dolore acuto e acuto-protratto:
possibile migliorare i risultati?
R. Palomba
- 10:15 Rilevazione del dolore: metodologie, finalità e
guidelines per il trattamento G. Zeppetella
- 10:45 Oppioidi e dolore cronico "benigno":
quali prospettive C. Aurilio
- 11:15 *Coffee Break*
- 11:45 Dolore neuropatico: focus sulle strategie
terapeutiche O. Corli
- 12:30 Discussione guidata dal Moderatore
- 13:00 *Lunch*

II SESSIONE DOLORE DA CANCRO E CURE PALLIATIVE Moderatore: G. Zeppetella

- 14:30 Dolore da cancro e cure Palliative
G. Zeppetella

- 14:40 Il concetto di "total pain" in Cure Palliative
I. Scalera
- 15:05 Inizio e gestione del trattamento con oppiacei
L. levoli
- 15:35 Dolore e qualità di vita:l'approccio filosofico
P. Giustiniani
- 16:05 Bioetica e Cure Palliative
G. Zeppetella
- 16:35 Il "diritto" a non soffrire secondo
la Costituzione
L. Chieffi
- 17:10 Discussione guidata dal Moderatore

24 Maggio 2008

- ### III SESSIONE LA SANITÀ E LA LOTTA AL DOLORE Moderatore: G. Zeppetella
- 09:00 La Sanità e la lotta al Dolore
G. Zeppetella
- 09:10 Giornata Nazionale del Sollievo: storia e
scopi dell' iniziativa
A. Gargiulo, G. Zeppetella
- 09:45 Territorio VS dolore: dal generalista allo
specialista
F. Petrazzuoli, G. Sodo, V. Todisco
- 10:30 La gestione domiciliare del paziente con
dolore oncologico
A. De Martino
- 11:00 *Coffee Break*
- 11:15 Problematiche nell'uso degli oppiacei
nella pratica territoriale
T. Marzano, F. Nasti
- 12:00 Discussione
- 12:30 Conclusioni del corso
- 13:00 Questionario di Apprendimento